

m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0129970675018-2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
 Energetica – Direzione Generale per le Valutazioni
 Ambientali
 va@pec.mite.gov.it
 Alla Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
 COMPNIEC@pec.mite.gov.it
 e p.c. Al Ministero della Cultura – Soprintendenza
 Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
 ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9930] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto agrivoltaico elevato denominato "Fattoria Solare Tramatzà" della potenza di picco pari a 55,932 MWp, integrato con sistema di accumulo pari a 12,5 MWp e le relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nei Comuni di Tramatzà, Siamaggiore, Solarussa e Zeddiani in Provincia di Oristano. Proponente: EF Agri Società Agricola a R.L. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione nota Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, ad integrazione della nota di osservazioni di questa Direzione Generale prot. D.G.A. n. 22705 del 27.07.2023, si trasmette in allegato il contributo istruttorio reso dall'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna con nota prot. n. 8050 del 26.07.2023 (prot. D.G.A. n. 22480 di pari data) [nome file: prot. 8050 del 26.07.2023 – ADIS].

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

PAOLO PISANO

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
 Delfina Spiga
 07/08/2023 13:43:29



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9930] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al progetto agrivoltaico elevato denominato "Fattoria Solare Siamaggiore Tramatzu" della potenza di picco pari a 55,932 MWp, integrato con sistema di accumulo pari a 12,5 MWp e le relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nei Comuni di Tramatzu, Siamaggiore, Solarussa e Zeddiani in Provincia di Oristano. Proponente: EF Agri Società Agricola a.R.L. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Richiesta contributi istruttori. Richiesta contributi istruttori. Riscontro.

In riferimento alla comunicazione in oggetto, riferita al protocollo della Direzione Generale dell'Ambiente n. 0019656 del 28/06/2023, e acquisita al protocollo ADIS al n. 6895 del 28/06/2023, con la presente si riscontra quanto segue.

Il progetto in oggetto riguarda un nuovo impianto agrivoltaico elevato denominato "Fattoria Solare Siamaggiore Tramatzu" della potenza di picco pari a 55,932 MWp, integrato con sistema di accumulo pari a 12,5 MWp e le relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nei Comuni di Tramatzu, Siamaggiore, Solarussa e Zeddiani in Provincia di Oristano, proponente: EF Agri Società Agricola a.R.L.

L'impianto di produzione energetica risulta sovrapposto ad un elemento idrico del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, denominato 095066_FIUME_11513, e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Tale interferenza e le relative le modalità di risoluzione risultano individuate e descritte negli elaborati di progetto TAV. 1:10.000 2104_T.A.10 CARTOGRAFIA PAI - ELEMENTI IDRICI STRAHLER, e RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA.

Si ricorda comunque che ai sensi della deliberazione G.R. regionale n. 59/90 del 27.11.2020 avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili" e ai sensi delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra", affinché



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

l'intervento possa essere ammissibile sarà necessario che le aree di pericolosità Hi4 siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto. L'impianto di produzione dovrà essere quindi posizionato al di fuori delle effettive aree di pericolosità Hi3 ed Hi4 da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di approfondimento ai sensi dell'art.30 ter, comma 2 nonché al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del comma 8 dell'articolo 8 delle vigenti N.A del PAI.

Si rileva inoltre l'interferenza del cavidotto di connessione con un elemento idrico del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, denominato RIU MURTAS, e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art, 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Tale interferenza e le relative le modalità di risoluzione nel rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI risultano individuate e descritte negli elaborati di progetto TAV. 2104_T.P.21 DETTAGLIO PERCORSO CAVIDOTTO e RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA.

Si segnala che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

Si evidenzia che con riferimento progetto in argomento, è necessaria da parte dei Comuni nei quali sono ubicate le opere previste dall'intervento medesimo, la verifica degli estremi di ammissibilità ai sensi delle N. A. del P.A.I., da rendere a questa Direzione Generale tramite la dichiarazione di cui all'allegato 2 alla Circolare del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 1/2019, completa dell'indicazione esplicita ai relativi articolo, al comma e lettera delle stesse N.A..

Allo stato attuale e per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, nell'esprimere una generale condivisione delle finalità del progetto, si comunica che non si ravvisano particolari motivi ostativi alla prosecuzione del presente iter di VIA.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".

Il Direttore Generale

(sostituto ex art. 30, comma 1, della LR 31/1998)

Ing. Marco Melis



Firmato digitalmente da
Marco Melis
26/07/2023 12:23:39